



COMUNE DI CAMBIAGO

Provincia di Milano
Via Indipendenza, 1 – C.A.P. 20040 –
tel. 02-9508241 – fax 02-9508211
Cod.Fisc. e Partita IVA 02516430150
e-mail. tecnico@comune.cambiago.mi.it

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA COMUNALE (Codice CIG 04282066C3 – Codice CUP I13B09000160004)

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Cambiagio – via Indipendenza n. 1, 20040 Cambiagio (Mi) – tel 02.95082141, fax. 02.9508211.

2. PROCEDURA DI GARA

Aperta ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

3.1 Luogo di esecuzione: Comune di Cambiagio, Via Dante Alighieri;

3.2 Descrizione: lavori di ampliamento e ristrutturazione della mensa scolastica comunale. L'intervento consiste prima nell'approntamento della nuova cucina per poi intervenire nella sala di somministrazione ; quindi le demolizioni e le relative nuove costruzioni andranno svolte in due fasi differenziate: una iniziale per la cucina e, dopo l'avvenuta messa in funzione della nuova cucina, la successiva inerente la sala di somministrazione;

3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza):
€ 450.000,00.= (euro quattrocentocinquantamila e zero centesimi);

3.4 Importo lavori a base di gara (esclusi gli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.5): € 443.000,00.= (euro quattrocentoquarantatremila e zero centesimi);

3.5 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti e ribasso: € 7.000,00.= (euro settemila e zero centesimi);

3.6 Categoria prevalente: OG 1 classifica II;

3.7 Lavorazioni di cui si compone l'intervento (Allegato Tabella A al capitolato speciale d'Appalto):

n.	Lavori di	Categoria		Importo	Incidenza % manodopera
1	LAVORI DI EDILIZIA CIVILE	Prevalente	OG1	€ 212.601,66.=	40
2	IMPIANTO TERMICO E CONDIZIONAMENTO	Scorporabile	OS28	€ 67825,00.=	40
3	FINITURE DI OPERE GENERALI:PAVIMENTI E SERRAMENTI	Subappaltabile o scorporabile	OS6	€ 73.601,19.=	40
4	FINITURE DI OPERE GENERALI: ISOLAMENTI ACUSTICI-TERMICI CONTROSOFFITTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	Subappaltabile e scorporabile	OS8	€ 95.972,15.=	40
5	IMPIANTO IDROSANITARIO ED ANTINCENDIO	Subappaltabile	OS3	€ 29.255,80.=	43
6	IMPIANTO ELETTRICO	Subappaltabile	OS30	€ 35.800,00.=	40

3.8 Alla gara possono partecipare anche le imprese con qualificazione nella categoria OG1 e classifica I ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.P.R. 24/2000.

La categoria OS28 può essere scorporata.

Le categorie OS6 e OS8 possono essere subappaltate o scorporate.

Le categorie OS3 e OS30 possono essere subappaltate

3.9 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non si procederà a revisione prezzi ai sensi dell'art. 133, commi 2 e 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

4. TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 210 (duecentodieci) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli **elaborati grafici tecnici e la documentazione di cui al progetto esecutivo approvato** sono visibili, previa richiesta di appuntamento, presso la sede comunale, Via Indipendenza 1, Ufficio Tecnico – tel 02/9508234. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito: www.comune.cambiago.mi.it.

I documenti di gara di cui sopra sono disponibili su supporto informatico presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cambiago, previo pagamento del corrispettivo per il costo di riproduzione di € 10,00.=. da corrispondere con le seguenti modalità:

- tramite pagamento diretto o tramite bonifico bancario alla Banca Popolare di Milano Ag. Di Cambiago Via Garibaldi, IBAN IT 55 H 05584 32700 000000006904 intestato al Comune di Cambiago – causale: Gara mensa scolastica;
- tramite c/c postale n. 36083202 intestato al Comune di Cambiago, Servizio di Tesoreria – Causale: Gara mensa scolastica.

Il rilascio della documentazione avverrà a presentazione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dei costi di riproduzione.

Non si invia documentazione a mezzo posta o altro mezzo, il ritiro sarà possibile solo ed unicamente presso la sede municipale.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

6.1 Termine: **26 febbraio 2010** alle ore **12.00**;

6.2 Indirizzo: Comune di Cambiago, Via Indipendenza 1 – 20040 Cambiago (MI);

6.3 Modalità: secondo il disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 Apertura dei plichi e valutazione della documentazione: seduta pubblica il giorno **1 marzo 2010** alle ore **10.00** presso la sede del Comune di Cambiagio – Ufficio Tecnico.

6.5 Seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica: a seguire.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti di concorrenti di cui al successivo punto 13, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE

L'offerta deve essere corredata da una garanzia di 9.000,00.=, pari al 2% dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in:

- contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice,
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il concorrente dovrà presentare impegno che la garanzia sarà rinnovata qualora alla scadenza della stessa non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, ed il suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta dovrà, altresì essere corredata, a pena l'esclusione, dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante provvederà all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve presentare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'importo della garanzia, ed il suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme

europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 75% dell'importo iniziale garantito. Lo svincolo per i termini e le entità anzidetti, è automatico, senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o in copia autenticata, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che giudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

10.CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA

L'offerta deve essere obbligatoriamente essere corredata dalla ricevuta di versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici dell'importo di € 20,00.= con le modalità stabilite dall'Autorità stessa.

Nella causale del versamento andrà indicato anche il codice CIG riportato nell'oggetto del bando.

11.OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA:

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione.

La polizza è presentata "Contractor All Risks" e deve:

- | | |
|---|------------------------|
| a) prevedere una somma assicurativa non inferiore a : | € 850.000,00.= di cui: |
| per opere oggetto del contratto: | € 400.000,00.= |
| per opere preesistenti | € 300.000,00.= |
| per demolizioni e sgomberi | € 150.000,00.= |
| b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo dall'appaltatore. | |

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà presentare una garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00.=.

12.FINANZIAMENTO:

Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

13.SOGGETTO AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a presentare offerta, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi di società cooperative di produzione a lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e s.m., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a),b),c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Al riguardo si applicano le disposizione dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a),b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile. Al riguardo si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico ai sensi del D.Lgs n. 240/1991. Al riguardo si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- g) operatori economici stabiliti in Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

14. REQUISITI DI ORDINE GENERALE NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1429/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione di pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per danni gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e l'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/1990;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti:

- h) che nell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art 17 della legge n. 68/1999;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006;
- n) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- o) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- p) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 356/1992, o della legge n. 575/1965, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. n. 445/2000, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini della lettera p), i concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del D.L. n. 210/2002, convertito dalla legge n. 266/2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In sede di verifica delle dichiarazioni le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario

giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313/2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti dei concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

15. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., l'attestazione rilasciata da società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

16. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. può soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di altro soggetto

Il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) Una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) Una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. ;
- c) Una dichiarazione scritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria in cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
- f) In originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo al contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla disciplina antimafia

Nel caso di avvalimento dell'attestazione SOA ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. devono essere osservati i seguenti principi:

- a) tra l'impresa che si avvale dei requisiti e l'impresa ausiliaria deve esistere un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2 del codice civile; oppure entrambe le imprese devono essere controllate da una stessa impresa;
- b) l'impresa ausiliaria deve rilasciare una dichiarazione con la quale assume l'obbligo, anche nei confronti delle stazioni appaltanti, di mettere a disposizione le risorse oggetto

dell'avvalimento in favore dell'impresa ausiliaria per tutto il periodo di validità dell'attestazione SOA;

- c) l'impresa ausiliaria e l'impresa ausiliata hanno l'obbligo di comunicare le circostanze che fanno venire meno la messa a disposizione delle risorse;

Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'erogazione delle sanzioni.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

17.SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto le opere oggetto dell'appalto sono subappaltabili nei limiti indicati dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'allegato A del predetto Capitolato.

18.TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

180 giorni dalla data di presentazione

19.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

Massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.

20. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. nel caso in cui le offerte ammesse siano almeno dieci si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. In ogni caso la stazione appaltante può valutare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Non si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse qualora le offerte ammesse siano inferiori a dieci. In tale caso si applicherà l'art. 86, comma 3, D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri per la sicurezza, al piano di sicurezza e coordinamento ed alla relativa stima dei costi.

21.VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

22.INIZIO DEI LAVORI

Data l'assoluta necessità di procedere all'esecuzione dei lavori con celerità, onde permettere il regolare svolgimento del servizio mensa in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico

2010/2011, la data di inizio lavori sarà tassativamente il giorno **6 aprile 2010** nelle more della stipulazione formale del contratto ai sensi dell'artt. 337, comma 2 e 338 della Legge 2248/1865, e degli artt. 109, comma 4 e 129 commi 1 e 4 del regolamento generale e dell'art. 11, commi 10 e 12 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

23. ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali sussiste:
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 anche irrogate nei confronti di un convivente;
 - misure cautelari interdittive oppure sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
 - l'inesistenza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa,
 - l'esistenza di alcuna delle forme di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara.
- b) Verranno escluse le imprese che:
- soggette agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che non abbiano dichiarato ciò e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di alla citata Legge
 - non soggette agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 che non abbiano dichiarato che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;
 - non soggetti agli obblighi introdotti dalla legge 68/99 e rientranti tra la fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni e non abbiano dichiarato che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 3 della Legge 68/1999 e dell'art 2 del D.P.R. 333/2000.
- c) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata
- d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- e) Non sono consentite offerte in aumento
- f) Nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio
- g) L'Amministrazione procederà ad effettuare gli opportuni accertamenti prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto. L'accertamento dei dati giudiziari nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 che possono determinare l'esclusione dalla procedura e l'impossibilità a stipulare il contratto sarà comunicato tramite lettera inviata via fax al numero indicato dall'impresa per consentire al concorrente di esercitare il diritto alla partecipazione del procedimento previsto dall'art. 7 della legge 241/1990.
L'Amministrazione, in caso di mancata accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, e/o di carattere di regolarità contributiva, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente ed alla conseguente nuova aggiudicazione.
- h) Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave adempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserverà il diritto di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'espletamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato
La Stazione Appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti dopo la stipula del contratto, di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare il nuovo contratto per

l'espletamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

- i) Saranno escluse dalla gara le imprese che, nell'esecuzione di precedenti contratti con il Comune di Cambiagio si sono rese colpevoli di negligenze o malafede, ovvero nei cui confronti siano stati accertati ritardi addebitabili alle imprese stesse ovvero che si sia provveduto ad adottare atti di revoca o di risoluzione del contratto per inadempimento delle imprese.
- j) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante
- k) E' prevista una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori
- l) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente autorità giudiziaria ordinaria;
- m) Il contratto d'appalto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Comunale
- n) Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese relative e conseguenti la stipula del contratto. Tutte le spese relative alla stipula del contratto, in caso di esecuzione dello stesso per i valori inferiori a quelli previsti, e i diritti di rogito, non potranno essere rimborsati.
- o) L'impresa appaltatrice si obbliga inoltre al rispetto delle disposizioni di tipo tecnico-organizzativo previste nel Capitolato Speciale d'Appalto
- p) La Stazione appaltante, nel rispetto delle procedure disposte dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata delle opere in oggetto
- q) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara
- r) È previsto sopralluogo obbligatorio del luogo oggetto del presente bando di gara affinché i partecipanti abbiano piena conoscenza dello stato dei luoghi e degli accessi. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo previo appuntamento con il responsabile del procedimento. Al sopralluogo potrà partecipare esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa o tecnico munito di delega scritta o di procura (il soggetto delegato potrà partecipare al sopralluogo in rappresentanza di una sola impresa). Le imprese interessate dovranno richiedere appuntamento per effettuare il sopralluogo con congruo anticipo ed indicare il nominativo del partecipante. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato di presa visione dei luoghi firmato dal responsabile del procedimento. L'attestato di presa visione riguarderà sia i luoghi che il progetto, pertanto nella medesima data del sopralluogo il rappresentante legale o il tecnico delegato dovrà prendere visione anche degli elaborati progettuali. Il suddetto attestato dovrà essere inserito nella Busta "A" – Documentazione al momento della presentazione dell'offerta.
- s) Il responsabile del procedimento è l'Arch. Cristina del Vecchio , Ufficio Tecnico di Cambiagio, Via Indipendenza n. 25, tel 02/9508234.

Cambiagio, lì 1 Febbraio 2010

F.TO Il Responsabile del Servizio
Arch. Cristina del Vecchio